VareseNews

# Il Covid cambia l'orario della scuola e per i genitori sono problemi

**Pubblicato:** Martedì 8 Settembre 2020

La scuola riparte ma le difficoltà non mancano. Per i dirigenti e per i genitori che devono fare i conti con una normativa che impone sicurezza sacrificando la normalità.

**Criticità oggettive hanno indotto il comprensivo Carminati di Lonate Pozzolo** a rivedere **l'offerta oraria del tempo scuola** sacrificando due rientri con la relativa mensa.

Un'organizzazione studiata e discussa anche in consiglio di istituto dove siede il rappresentante dei genitori.

La novità, però, mette in difficoltà i genitori che avevano iscritto i figli della primaria con un tempo scuola di 40 ore e oggi potranno contare u un'offerta di 30, sacrificando due rientri.

« È una situazione dettata dalle norme sulla sicurezza – spiega la **neo dirigente Maria Pina Cancelliere** – attendiamo ancora docenti per garantire l'intero orario a tutti gli iscritti. Abbiamo dovuto **sdoppiare alcune classi per mancanza di spazi adeguati** al distanziamento. **Se e quando arriverà nuovo personale saremo in grado di ampliare la nostra offerta**. Per ora abbiamo discusso e condiviso con tutti gli organi collegiali, il nostro piano che verrà presto spiegato ai genitori dagli insegnanti del comprensivo durante riunioni già fissate. Con **le istituzioni locali abbiamo condiviso l'organizzazione come i trasporti**. Il lavoro di dirigente, docenti e personale è durato tutta l'estate per

arrivare pronti : abbiamo ingressi e uscite scaglionati con orari differenziati. Il tempo pieno di 40 ore non è stato abrogato, ma solo sospeso in attesa di novità».

Il comprensivo riparte, quindi, con una prima settimana soft mentre dal 24 sarà garantita anche la mensa: « Sono una mamma lavoratrice – ci scrive un genitore- di un bambino che "dovrebbe" frequentare la quarta elementare (tempo pieno, 40 ore) presso la scuola A. Volta del comune di Lonate Pozzolo. A poco più di una settimana dall'inizio della scuola **ci hanno comunicato orari ridotti, ingestibili, senza possibilità di pre e post scuola**. Addirittura la prima settimana di due sole ore e dal 23 settembre, invece che 40 ore saranno 30 con due giornate senza mensa (8 – 12)! Tutte queste novità sono arrivate senza spiegazioni logiche e plausibili».

L'emergenza sanitaria continua a gravare sulla quotidianità delle scuole, in attesa che la pandemia si ridimensioni e si possa tornare alla normale quotidianità.

di A.T.